

Milano / Bergamo / Brescia / Como / Cremona / Lecco / Legnano / Lodi / Monza Brianza / Mantova / Pavia / Martesana / Rho / Sesto / Sud-Milano / Sondrio / Varese

9° CAMPIONATO DI GIORNALISMO  
PER LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIEVOTATE  
SUBITO  
LE VOSTRE  
PAGINEIL GIORNO  
CRONISTI in CLASSE 2014-2015

COMO

IL GIORNO

CRONACA / POLITICA / SPORT / SPETTACOLI / CINEMA / PROVINCIA

## Libeskind: "L'arte suscita dibattito, la mia opera è pensata per tutti"

Commenti

L'archistar parla del suo rapporto con Como e delle polemiche che ha suscitato il progetto del monumento sulla diga foranea



L'architetto Daniel Libeskind



Como, 18 marzo 2015 - Impegnato a Milano con le sue realizzazioni per Expo l'archistar **Daniel Libeskind non perde di vista Como**. Un buen retiro felice, anche se da qualche mese a questa parte sembra che le polemiche siano riuscite a seguirlo fino a qui. «Per me Como continua a rimanere **una delle città più belle del mondo** - sorride senza scomporsi l'archistar, in questi giorni a Milano - anche se negli ultimi tempi l'ho vissuta un po' da turista. Dovunque nel mondo quando c'è qualcosa di nuovo ci sono sempre delle reazioni, anche inaspettate. Fa parte dei meccanismi di una società

aperta e democratica. In realtà **l'arte serve anche a questo, a suscitare dibattito, a provocare reazioni**. Mi viene in mente l'esempio di Jeff Koons, negli anni '90 c'era chi considerava le sue realizzazioni poco più di uno scherzo e dubitava addirittura di avere di fronte un'artista, adesso le sue opere sono esposte al Guggenheim». Intanto però i comaschi, o almeno una parte considerevole di loro, sembra non apprezzare così tanto l'opera di Libeskind, almeno nella sua collocazione al centro del primo bacino del lago.

«**Non modifico la mia idea su Como** e i suoi abitanti - prosegue l'archistar - **ho visto tanto entusiasmo** attorno alla mia opera ed è bellissimo poter lavorare fianco a fianco con gli **Amici di Como** che sono delle persone straordinarie. Io riesco a compiere sopralluoghi ogni due mesi, ma loro seguono lo sviluppo di «**The Life Electric**» tutti i giorni e siamo in contatto costante. Hanno compiuto un vero miracolo». Libeskind non sembra preoccupato neppure dall'esito del referendum in programma l'autunno prossimo in città, quello che secondo il promotore, Alessandro Rapinese, darà finalmente voce a tutti quei comaschi che vogliono che l'opera sloggi dal centro del lago.

«**Le città non appartengono solo ai loro cittadini** - spiega - sono anche dei turisti, delle generazioni che verranno, come degli organismi viventi sono in continua evoluzione. La mia opera è pensata per tutte queste persone, dietro **c'è una visione a lungo raggio** di città. In queste settimane ho incontrato alcuni degli operai che stanno lavorando sulla diga, è stato bellissimo poter condividere il loro entusiasmo di fronte all'idea di realizzare quest'opera che idealmente è anche loro. Questo non c'entra nulla con il marketing, ma con il futuro della città. Questa scultura è pensata per tutti: dagli abitanti ai turisti, un luogo d'incontro. In questo sta il fascino e la forza dell'arte. In Urss ci provarono a indirizzarla con le commissioni e i comitati, ma fecero un buco nell'acqua».

Marchesi de' FRESCOBALDI  
SCOPRI COME  
DEGUSTARE I NOSTRI  
MIGLIORI VINI

**vinitaly**  
Another fine story in Verona  
VERONA 22 - 25 MARZO 2015

Le buone notizie  
dalla Lombardia. Regione Lombardia  
SCOPRIE QUI!

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

Justin Bieber bersaglio umano



Come risparmiare fino all'80% su un nuovo iPad. L'abbiamo testato... (sponsor)



Federica Pellegrini, cambio di costume hot in piscina



STRUMENTI

INVIÀ

STAMPA

NEWSLETTER

e-mail

&gt;

Zan